

Consiglio delle Delegazioni

Milano, 16/03/2016

Prot. N. 027/2016

Presenze: vedi allegato



Approfittando dell'occasione offerta dalla fiera MCE ExpoComfort, si è tenuto, il 16 marzo 2016, il Consiglio delle Delegazioni, un momento collegiale per fare il punto sullo stato di salute delle delegazioni regionali e prepararsi alla stagione, con la prospettiva di arrivare ad essere il riferimento per i Soci sul territorio.

“Il mandato di presidenza ha indicato chiaramente come la crescita dell'associazione, in termini di numeri e di autorevolezza, debba passare dal territorio” ha aperto **Marco Masini**, direttore operativo di Assofrigoristi. *“La professione necessita, in termini di supporto formativo, informativo e*

logistico, del supporto delle regioni, dove, ormai, si svolge gran parte dell'attività normativa di dettaglio, dove le grandi aziende hanno posto le loro basi operative e commerciali e dove, alla fine, il contatto umano e le problematiche sono più facilmente comprensibili”.

Molte le considerazioni di spessore da parte dei coordinatori territoriali e dei delegati. Tra queste, sale forte la richiesta della definizione (in itinere) di una linea guida nazionale per i territori (**F. Faggi, D. Calandri, M. Scuderi**), al fine di rendere omogeneo l'approccio alle tematiche locali. Ciò non di meno i delegati rappresentano le possibilità offerte dalla rete di relazioni professionali (**A. Manzi**) che, in mancanza di solleciti diretti (spesso si rappresentano di più i disagi che le proposte) servono a coltivare gli scopi sociali.

Il coordinatore **D. Voltan** definisce strategico il ruolo di CSIM. La disponibilità e l'impegno di alcuni delegati, tra cui annovera F. Brondolin, è unico e difficilmente replicabile. E' stato sottolineato, comunque, che, anche in questo caso, alcune attività possono essere attivamente “strumentalizzate” nel CTS, dove, competenze ed interessi potranno risultare amplificatori del ruolo di delegato (**M. Masini**).

“La poca conoscenza del progetto alla base del nuovo quinquennio - che però intercetta quelle che sono sempre stati rappresentati come i limiti delle associazioni, vale a dire la rappresentanza e la crescita delle opportunità - costituisce la base di alcune incomprensioni” asserisce **Gianluca De Giovanni**, presidente da dicembre 2014. *“Nella prima delle teleconferenze del consiglio delle delegazioni – che diverranno un elemento strutturale – è emersa la poca chiarezza*

nel ruolo di CSIM: ciò non è accettabile da chi fa parte dell'associazione da sempre. Il mandato elettorale, sebbene fosse stato condiviso con la dirigenza, non è noto, anche a detta di delegati veneti. Ecco perché, anche nella prossima teleconferenza si partirà da questo aspetto prima d'affrontare altro".

Il ruolo fondamentale della delegazione sarà sancito da modifiche statutarie, ma l'autorevolezza di Assofrigoristi è ormai una realtà che si sta consolidando nel patrimonio di relazioni in essere ed in definizione (**M. Masini**).



*"L'autonomia regionale è da conquistare con la crescita e la presenza ai tavoli che contano: si tratta di un circolo virtuoso da innescare, strutturando una delegazione con ruoli chiari, ad esempio con una guida di rappresentanza e una collaborazione di relazione, come sviluppato nelle ultime esperienze" conclude **Masini**.*

Il tempo da dedicare all'associazione, è stato detto, lo si trova tranquillamente, e fa parte della modalità di comunicazione dell'associato per presentarsi e promuoversi nell'interesse del settore (**A. Manzi**), e lo si può fare anche nelle attività quotidiane, in cantiere, dove puoi vedere e suggerire in tempo reale che esiste

un'associazione per rispondere ai bisogni (**V. Verzotto**).

Il Consiglio Direttivo che sarà convocato entro i termini statutari per l'approvazione del bilancio, vedrà invitati anche i delegati regionali, a sottolineare la necessità e l'esigenza di una diffusa rappresentanza e rappresentatività, e verrà colta l'occasione di ribadire le linee guida del mandato quinquennale.

Gli strumenti a disposizione dei Soci e dei Delegati, in particolare, sono molti: in passato c'era solo una persona che, prevalentemente, rispondeva al telefono. Ora c'è una struttura e una infrastruttura (**M. Scuderi**); va messo dunque in evidenza l'esigenza della delegazione che la direzione dovrà poi prendere in considerazione e analizzare per la sua implementazione.

La richiesta di autonomia, del CTS (**V. Verzotto**) come delle delegazioni, passa attraverso i numeri: *"solo la crescita del numero di associati, professionisti o meno (da far crescere), potrà portare a quell'autonomia che, come già espresso chiaramente anche in presidenza, passa per indipendenza anche economica. Oggi non ci sono abbastanza quote che consentano una gestione frammentaria"* conclude **M. Masini**.

La chiosa sui cambiamenti in corso sul fronte dei refrigeranti e delle tecnologie del clima, che porteranno sempre più nella direzione del frigorista qualificato, hanno permesso di sottolineare l'importanza, per i delegati, di sposare sin da subito la UNI 13313.

Allegati:

- foglio firme
- calendario teleconferenze:

Data:	23/04/2016	28/05/2016	25/06/2015	23/07/2016
Ora:	10.30	10.30	10.30	10.30